

# ESAME DI STATO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

**ANNO 2008 - PRIMA SESSIONE**

**TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE**  
**(Candidati dalla A alla K)**

## **PRIMA PROVA SCRITTA**

### **Tema n. 1**

Il candidato, dopo aver individuato un modello teorico di riferimento e ambito specifico (clinico, sperimentale, istituzionale-organizzativo), ipotizzi le principali caratteristiche di un possibile intervento, sottolineando gli aspetti che costituiscono materia esclusiva della professione di psicologo.

### **Tema n. 2**

Facendo riferimento ad un modello teorico, il candidato illustri gli elementi che ritiene importanti nel processo diagnostico, motivandone le aree, le fasi, i tempi di indagine ed i risultati attesi.

### **Tema n. 3**

Il candidato illustri, all'interno di uno specifico paradigma teorico, l'utilizzazione dell'osservazione nello svolgimento del proprio compito professionale.

## **SECONDA PROVA SCRITTA**

**(prova riservata ai soli i candidati in possesso di laurea specialistica)**

### **Tema 1**

Scegliendo un modello teorico di riferimento e un ambito di intervento, il candidato elabori un progetto di intervento psicologico, illustrando sinteticamente le motivazioni e gli obiettivi delle diverse fasi del progetto ed eventuali limiti o criticità.

### **Tema 2**

Il candidato delinea un progetto d'intervento con preciso riferimento ad uno specifico esempio di disagio psichico riguardante la persona o la famiglia o l'organizzazione.

### **Tema 3**

Il candidato descriva le fasi di un progetto volto a individui, gruppi o organizzazioni delineando l'ambito e tenendo conto anche della valutazione dell'efficacia dell'intervento.

**TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE**  
**(Candidati dalla L alla Z)**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**Tema n. 1**

Il candidato delinea e argomenta la relazione tra memoria e identità, individuando un'area di intervento ed evidenziando le matrici teoriche dalle quali trae le proprie affermazioni.

**Tema n. 2**

Per individuare e conoscere il funzionamento di individui, gruppi o istituzioni lo psicologo si serve di specifici modelli epistemologici di elaborazione e utilizzo dei dati.

Il candidato illustri, con particolare riferimento ad un modello teorico, i principi dell'osservazione dei comportamenti individuali o di sistemi complessi, gli strumenti conoscitivi e le modalità di raccolta delle informazioni, per la formulazione di un'ipotesi di lavoro.

**Tema n. 3**

La responsabilizzazione del personale in ambito clinico e professionale può produrre benefici sostanziali alla qualità dei servizi offerti. Si consideri l'importanza della responsabilizzazione all'interno di strutture che operano in diversi ambienti socio-culturali.

Il candidato individui un'area di intervento e definisca un campo di applicazione, evidenziando le matrici teoriche dalle quali trae le proprie affermazioni.

**SECONDA PROVA SCRITTA**

**(prova riservata ai soli i candidati in possesso di laurea specialistica)**

**Tema n. 1**

La transazione tra due individui, che ha come obiettivo la costruzione di una relazione duale, rappresenta un complesso gioco di equilibri tra spontaneità e consapevolezza.

Alla luce dei moderni modelli evolutivi delle relazioni, con riferimento al rischio di sviluppare interazioni negative e fallimenti, il candidato esponga un possibile progetto preventivo avendo cura di definire e individuare:

- un possibile contesto di implementazione del progetto;
- i possibili obiettivi realistici;
- i riferimenti delle teorie psicologiche che orientano la comprensione delle parti oggetto dell'intervento (l'individuo, la relazione);
- le fasi di attuazione.

**Tema n. 2**

Il candidato illustri, individuando un ambito specifico che può essere clinico, organizzativo, evolutivo, scolastico e del lavoro, i principi tecnici di riferimento, gli strumenti e gli oggetti di lavoro nella realizzazione di un progetto-intervento.

**Tema n. 3**

Il setting è uno strumento fondamentale nell'intervento psicologico ed è in relazione con l'ambito di applicazione dell'azione psicologica stessa.

Il candidato individui un possibile progetto preventivo avendo cura di specificare:

- un campo di intervento in cui la costruzione del setting si definisce;
- la pertinenza, nella costruzione del setting, in relazione agli specifici obiettivi.